



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
*Medaglia d'oro al merito civile*  
**(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

\*\*\*\*\*

N° 09 Reg.

del 19/01/2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

---

**Oggetto: P.N.N.R. - Missione 2, componente 1, intervento 3.1 Isole Verdi - Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2022.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore: **18:25** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Videoconferenza</b>
<b>Dott. Mannino Filippo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>		
<b>Sig. Lucia Attilio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>		
<b>Arch. Di Maria Pietro</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>		
<b>Dott. Di Piazza Aldo</b>	<b>Assessore</b>		<b>X</b>	
<b>Sig.na Palmisano Roberta</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>		

**Presenti n° 04 Assenti n° 01**

---

Presiede il Sindaco **Dott. Filippo Mannino**;

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, ed ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale reggente, **Dott. Vito Antonio Bonanno**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente da lettura della proposta come di seguito riportata

**Oggetto: P.N.N.R. - Missione 2, componente 1, intervento 3.1 Isole Verdi - Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2022.**

***LA GIUNTA MUNICIPALE***

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

**DELIBERA**

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

**DELIBERA**

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**  
(Provincia di Agrigento)



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Oggetto:** P.N.N.R. - Missione 2, componente 1, intervento 3.1 Isole Verdi – Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2022

Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI**

**Premesso che** nell'ambito del programma PNNR "Isole Verdi", istituito con decreto del direttore Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 390/2021, risultano approvati e finanziati i seguenti progetti del Comune di Lampedusa e Linosa:

- a) Progetto **ISOLA DI LAMPEDUSA** per €. 34.403.567,77;
  - b) Progetto **ISOLA DI LINOSA** per €. 6.918.098,90;
- per un totale di €. 41.321.666,67;**

**Vista** la nota prot. 3293 del 11/01/2023, con la quale la Direzione Generale Incentivi Energie del suddetto Ministero ha trasmesso lo schema di convenzione che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, nonché obblighi ed adempimenti a carico del beneficiario correlati alla normativa di riferimento;

**Visto**, in particolare, l'art.4 dello schema di convenzione, secondo cui gli interventi finanziati debbono essere ultimati entro il 30/06/2026 e che il termine di presentazione al Ministero delle richieste di pagamento finale delle spese e' fissato al 30/09/2026;

**Visto** l'art.6 dello schema di convenzione, a mente del quale entro 60 giorni dalla sottoscrizione il Comune deve trasmettere al Ministero i cronoprogrammi di attuazione dei singoli interventi, compatibili con il cronoprogramma 3.1 (Isole Verdi) M2C1, secondo cui entro il 31/12/2023 il soggetto attuatore deve avviare le procedure di gara per l'attuazione degli interventi integrati;

**Viste** le circolari MEF-RGS n.28/2022, n.29/2022, n.30/2022, che dettano chiarimenti sul circuito finanziario dei fondi del P.N.N.R.;

**Visto** l'art. 15 del D.L. 77/2021 e il D.M. 11/10/2021 che disciplinano la contabilizzazione delle risorse del P.N.N.R.;

**Ritenuto** di dover autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, impartendo nel contempo specifiche direttive all'ufficio tecnico e all'ufficio di ragioneria per dare attuazione agli obblighi derivanti dalla convenzione;

**Visti** i pareri tecnici e contabili.

**PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

1. di autorizzare il Sindaco di Lampedusa e Linosa alla sottoscrizione, con firma elettronica, dello schema di convenzione allegato che disciplina i rapporti tra il Comune di Lampedusa e Linosa

e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione agli interventi PNNR M2C1I3.1 "Isole Verdi";

2. di incaricare il Responsabile del Settore VI – Tecnico, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al rispetto degli obblighi previsti nello schema di convenzione;
3. di incaricare il Responsabile del Settore Finanziario di implementare le scritture contabili nel rispetto delle previsioni del DM 11/10/2021 e delle indicazioni del MEF-RGS sul circuito finanziario del PNNR;
4. di incaricare il Segretario Comunale di implementare il sistema dei contratti interni, per garantire le verifiche su tutti gli atti di gestione dei fondi PNNR in coerenza con le indicazioni della normativa speciale;
5. dichiarare la presente delibera di immediata esecuzione stante la scadenza dei termini per la sottoscrizione della convenzione;

**Il Responsabile del VI Settore  
Geom. Giuseppe Di Malta**



**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lampedusa, 19/1/2023

**Il Responsabile del VI Settore  
Geom. Giuseppe Di Malta**



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lampedusa, 19.1.2023

**Il Responsabile del Settore III  
Dott. Vito Antonio Bonanno**





**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.1**

**PROGRAMMA ISOLE VERDI**

**Convenzione**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi ai progetti:

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Lampedusa e Linosa (AG)	Lampedusa	Tipologia I.C	H51D21000220006	362.221,32
		Tipologia II.A	H50I21000000006	1.604.995,90
		Tipologia II.B	H59I21000050006	785.033,40
		Tipologia III.A	H52E21000240006	5.688.552,14
		Tipologia III.C	H58B21000530006	5.409.566,71
		Tipologia V.A	H53D21002790006	13.670.420,84
		Tipologia V.B	H53F21000110006	6.882.777,46
	Linosa	Tipologia I.C	H51D21000230006	132.355,21
		Tipologia II.A	H50I21000010006	364.804,35
		Tipologia II.B	H59I21000060006	157.000,00
		Tipologia III.A	H52E21000250006	2.437.573,05
		Tipologia III.C	H58B21000540006	812.385,70
		Tipologia IV.A	H54H21000050006	526.995,94
		Tipologia V.A	H53D21002800006	1.084.465,63
	Tipologia V.B	H53F21000120006	1.402.519,02	
			<b>Sommano</b>	<b>41.321.666,67</b>

tra

il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia (C.F. 97047140583), con sede in Roma, in via Cristoforo Colombo, n. 44, rappresentata dall'Ing. Mauro Mallone, (di seguito "Ministero")

e

Il Soggetto attuatore del progetto (C.F. 80003750819) rappresentato dal Dott. Filippo Mannino in qualità di legale rappresentante del Comune di Lampedusa e Linosa (AG) con sede legale in Via Vittorio Emanuele CAP 92010 (di seguito "Soggetto attuatore")

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, ha istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTA** la misura "Isole Verdi" – Missione 2, Componente 1 Investimento 3.1 del PNRR che prevede il finanziamento e l'attuazione di progetti integrati in materia di energia (quali le fonti rinnovabili, la rete elettrica, l'efficienza energetica), acqua (come la desalinizzazione), trasporti (quali piste ciclabili, e autobus e imbarcazioni a zero emissioni) e rifiuti (ad es. raccolta differenziata dei rifiuti) nelle 19 piccole isole non connesse alla terraferma;

**VISTI** i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 3.1 dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021:

- a) il traguardo M2C1-18 "entrata in vigore del decreto ministeriale" relativo alla approvazione della graduatoria dei progetti relativi ai risultati del bando, da raggiungere entro il 30 settembre 2022;
- b) il traguardo M2C1-19 "attuazione di progetti integrati nelle piccole isole", attuazione in almeno 19 piccole isole di progetti integrati completi che comportano almeno tre tipi diversi di intervento, da raggiungere entro il 30 giugno 2026;

**VISTO** che l'allegato 1, riguardante gli *Operational Arrangements*, prevede, rispettivamente, in relazione al traguardo M2C1-18: "*Copy of the publication of the Directorial decree in the MITE's web site achieving the objectives described in the CID, accompanied by a document duly justifying how the milestone, including all the constitutive elements, was satisfactorily fulfilled*" e "*Provide specific details to prove compliance with the Do No Significant harm Principle*" e, con riferimento al traguardo M2C1-19, "*Explanatory document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) certificate of completion issued in accordance with the national legislation [; b) report by an independent engineer endorsed by the relevant ministry, including justification that the technical specifications of the project(s) are aligned with the CID's description*";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge n. 178 del 2020, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**CONSIDERATO** che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero delle economie e delle finanze 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il comma 1-bis dell’articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall’articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

**VISTO** il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**ATTESO** che il PNRR prevede principi orizzontali, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cosiddetto “tagging”), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

**VISTO** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii disciplina la «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell’articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

**VISTO** l'articolo 6 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 che ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**VISTO** l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 che stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** l'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “*per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che ha disposto in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR che, per la misura “Isole Verdi” - M2 C1 Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) la somma di euro 200 milioni;

**VISTO** il DPCM 20 gennaio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18 febbraio 2022 al n. 228, con il quale è conferito all'Ing. Mauro Mallone l'incarico di funzioni dirigenziali di livello generale di Direttore della Direzione generale Incentivi Energia, di cui all'articolo 15 del citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, nell'ambito del Dipartimento energia del Ministero;

**VISTO** il DM 03 marzo 2022 n. 101, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554, con il quale il Ministro ha approvato la Direttiva Generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022;

**VISTI** i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali «*le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea*»;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 relativo all' "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" che all' art 9 disciplina le "attività di distribuzione" di energia elettrica;

**VISTO** l'articolo 9, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina i "contratti di servizio aggiudicati in base ad un diritto esclusivo";

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, che contiene *Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

**VISTA** la circolare MEF-RGS, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21, “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTA** la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)- Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, “*Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n.30, “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 21 settembre 2022, n. 31, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

**VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

**VISTO** il decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 novembre 2021, n. 3010, con cui è stato avviato, nell'ambito del PNRR, il Programma “Isole Verdi”, finalizzato a rafforzare, in termini ambientali ed energetici, i Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse (di seguito Decreto Isole Verdi);

**VISTO** il decreto direttoriale 14 aprile 2022, n. 21 che ha prorogato al 22 aprile 2022 il termine di presentazione delle istanze di cui all'articolo 4, comma 3, del Decreto Isole Verdi;

**VISTO** l'art. 4, comma 1 del Decreto legge n. 173 del 11.11.2022 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, pubblicato sulla GURI serie generale del 11.11.2022, che prevede che Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** l'art. 4 comma 3 del citato Decreto legge n. 173 del 11.11.2022 che dispone che Le denominazioni Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della transizione ecologica e Ministero della transizione ecologica;

**CONSIDERATO** che con l'istanza prot. 49227 del 21/04/2022 è stata trasmessa dal Comune di Lampedusa e Linosa (AG) la Scheda Progetto contenente le tipologie di intervento progettuali presentate a valere sul Programma Isole Verdi;

**CONSIDERATO** che con decreto direttoriale n. 107 del 10/06/2022 è stato istituito il Tavolo di monitoraggio di cui all'articolo 6, del Decreto Isole Verdi, con il compito di:

- a. verificare e valutare le Schede Progetto presentate dai Comuni istanti e redigere l'elenco delle Schede Progetto ammissibili a finanziamento;
- b. verificare e valutare la documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche con riferimento ad eventuali proposte di variazione delle Schede Progetto;
- c. monitorare l'avanzamento del programma di interventi finanziati con le risorse di cui al presente decreto.

**CONSIDERATO** che il Tavolo di monitoraggio ha eseguito con esito positivo l'istruttoria e la valutazione della Scheda Progetto allegata alla presente Convenzione, come indicato nella nota prot. n.110281 del 12 settembre 2022;

**ATTESO** l'esito positivo della valutazione preliminare sul conflitto di interessi e doppio finanziamento eseguita dalla Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero con nota prot. n. 1824 del 09/01/2023

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Isole Verdi, ha ammesso a finanziamento le tipologie di intervento indicate nella suddetta Scheda Progetto con decreto direttoriale n. 219 del 27 settembre 2022 (di seguito "Decreto di ammissione").

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 Premesse e allegati**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata Scheda Progetto, i cui contenuti possono essere successivamente aggiornati nel tempo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del Decreto di ammissione e nelle modalità fatte salve le rimodulazioni finanziarie di cui all'articolo 10 della presente Convenzione, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della stessa.

### **Art. 2 Definizioni**

1. *Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR*: Ministeri o strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle

Misure) previsti dal PNRR. Con riferimento all'Investimento di cui alla presente Convenzione, tale ruolo è svolto dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

2. *CUP*: Codice unico di progetto (CUP), è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.
3. *Frode*: comportamento illecito con il quale si mira ad eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione ed omissione intenzionale relativa: a) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; b) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; c) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.
4. *Frode (sospetta)*: irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ex art. 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea. Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nelle governance del Piano.
5. *Investimento*: spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.
6. *Misura del PNRR*: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
7. *NEXT Generation UE*: strumento temporaneo per la ripresa varato dall'Europa all'interno del quale si colloca, tra gli altri, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
8. *PNRR (o Piano)*: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ex art. 18 e seguenti Reg. (UE) 2021/241. Il Piano si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, contiene il pacchetto di investimenti e riforme individuato dall'Italia per rispondere alle sfide economiche-sociali derivanti dalla crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nelle governance del Piano.
9. *Progetto o Intervento*: specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un CUP. Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
10. *Servizio centrale per il PNRR*: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, da confrontare con l'articolo 6 del D. L. n.77/2021.

11. *Sistema ReGiS*: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
12. *Soggetto attuatore*: soggetto responsabile dell'avvio, della funzionalità e della corretta esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento. Nei rapporti con l'Amministrazione centrale titolare di intervento, il soggetto attuatore assicura altresì lo svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali dei medesimi progetti. Con riferimento alla presente Convenzione, il ruolo di Soggetto attuatore è svolto dal Comune di Lampedusa e Linosa (AG)
13. *Soggetto realizzatore*: soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici.

### **Art. 3 Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto di ammissione, i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle tipologie di intervento indicate nella Scheda Progetto allegata, definisce le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento nonché gli obblighi del Soggetto attuatore in materia di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria e gli adempimenti comunque connessi alla concessione del finanziamento, all'attuazione del PNRR e all'applicazione della normativa tutta richiamata nelle premesse.

### **Art. 4 Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dei relativi interventi inclusi nella scheda progetto, per come disciplinato dal successivo comma 2.
2. Gli interventi inseriti nella scheda progetto dovranno essere ultimati entro il 30/06/2026, data ultima per il loro completamento fisico e finanziario delle operazioni ammesse a finanziamento. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30/09/2026.
3. Per la realizzazione degli interventi previsti dalla Scheda Progetto, l'importo ammesso a finanziamento è pari ad **euro 41.321.666,67**, secondo quanto previsto dal Decreto di ammissione. Tale importo può essere rimodulato nel rispetto delle modalità indicate all'articolo 10 della presente Convenzione.

### **Art. 5 Obblighi del Ministero**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Ministero, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
  - a) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente Accordo;
  - b) garantire che il Soggetto attuatore, riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese sul PNRR.

**Art. 6**  
**Obblighi del Soggetto attuatore**

1. Il Soggetto attuatore, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga a trasmettere al Ministero il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento, qualora non già trasmesso o nell'eventualità in cui fossero intervenute delle variazioni. Eventuali variazioni nella nomina del Responsabile, intervenute successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere comunicate al Ministero entro 30 (trenta) giorni dalla variazione stessa.
2. Il Soggetto attuatore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga a trasmettere al Ministero i cronoprogrammi degli interventi compilati secondo il format che sarà trasmesso con successiva comunicazione.
3. Con successive comunicazioni del Ministero saranno trasmesse al Soggetto attuatore le istruzioni ai fini del censimento dell'intervento sul sistema ReGiS ed i conseguenti adempimenti per l'inserimento a sistema del corredo informativo.
4. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga altresì a:
  - a) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti, sottoponendo al Ministero le eventuali proposte di variazione dei progetti di cui all'articolo 10;
  - b) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - d) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso alle agevolazioni a valere sul PNRR;
  - e) rendicontare le spese effettivamente sostenute - o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - nei tempi e nei modi previsti dalle relative disposizioni attuative e presentare la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target e milestone del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements;
  - f) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando tempestivamente al Ministero;
  - g) adottare il sistema informativo ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
  - h) rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
  - i) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il

conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;

- j) assicurare, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- k) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti ai progetti di cui alla presente Convenzione e il codice identificativo di gara (CIG) ove pertinente;
- l) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e delle indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- m) assicurare, ove applicabili, che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- n) conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'Investimento;
- o) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 ed attenersi a quanto previsto dal successivo art. 9 della presente convenzione e dalle ulteriori e specifiche indicazioni che saranno fornite dal Ministero;
- p) rispettare l'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali e fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- q) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- r) garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero;

- s) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero;
- t) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- u) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina unionale e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero;
- v) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- w) assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- x) adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed unionali con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- y) mettere in atto tutte le attività necessarie per contribuire, secondo quanto di propria competenza, al rispetto del cronoprogramma dell'Investimento 3.1 (Isole Verdi) M2 C1 che prevede:
  - entro il 31/12/2023 l'avvio da parte del Soggetto attuatore delle procedure di gara per l'attuazione degli interventi relativi ai progetti integrati (M2C1-00-ITA-12);
  - entro il 31/12/2024 la trasmissione di un Report sullo stato di attuazione dei progetti a metà della durata del regime;
  - entro il 30/06/2025 la presentazione alla Commissione Europea del bando di gara e delle specifiche che saranno incluse nei contratti di aggiudicazione per discutere/verificare l'allineamento con le disposizioni dell'obiettivo e del CID;
  - entro il 30/06/2026 l'attuazione in almeno 19 piccole isole di progetti integrati completi che comportano almeno tre tipi diversi di intervento (M2C1-19);
  - entro il 30/06/2026 trasmissione di un Report sullo stato di attuazione dei progetti a fine del regime;
- z) garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa e di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- aa) assicurare il rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi degli interventi, di cui al comma 2;
- bb) acquisire tutti gli eventuali pareri, autorizzazioni o nulla osta previsti dalle normative di riferimento vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento;
- cc) assicurare la corretta applicazione dei Decreti emanati dal Ministero in materia di "Criteri ambientali minimi";
- dd) garantire il mantenimento della natura della proprietà e della destinazione d'uso dei beni, degli immobili, delle attrezzature, delle strumentazioni e degli impianti oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi al collaudo delle opere realizzate;
- ee) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

## **Art. 7**

### **Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto attuatore**

1. Le procedure di trasferimento delle risorse al Soggetto attuatore sono disciplinate con le seguenti modalità:
  - a) una prima quota, a titolo di anticipazione, fino al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, verrà erogata dal Ministero a seguito della registrazione della Corte dei Conti della presente Convenzione, previa richiesta del Soggetto attuatore, da effettuarsi tramite l'apposito formato messo a disposizione dal Ministero;
  - b) una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, verranno erogate dal Ministero sulla base delle richieste di rimborso presentate attraverso il Sistema ReGiS, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico, corredate dallo svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e dalle ulteriori verifiche previste dalla circolare MEF-RGS n. 30/2022;
  - c) una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, verrà erogata dal Ministero sulla base della presentazione sul Sistema ReGiS della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target/milestone per la quota parte di competenza.
2. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle vigenti circolari MEF-RGS e nello specifico dalla circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022, n. 28, dalla circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, dalla circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 e dalle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero riferite alle misure PNRR.
3. Sono ammissibili a finanziamento, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241, le spese riferibili a misure avviate a decorrere dalla data del 1° febbraio 2020 a condizione che rispettino i requisiti di cui al Regolamento medesimo.

## **Art. 8**

### **Variazioni della Scheda Progetto**

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla Scheda Progetto, secondo le modalità previste dall'articolo 9 del Decreto n. 390 del 25/11/2021 e dall'articolo 3, commi 1 e 2, del Decreto di ammissione.
2. Secondo quanto disposto dal richiamato art. 3 del Decreto di ammissione le proposte di modifica rispetto a quanto previsto nella Scheda Progetto devono essere autorizzate dal Ministero, previa istanza da trasmettersi all'indirizzo PEC [ie@pec.mite.gov.it](mailto:ie@pec.mite.gov.it), completa, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Decreto n. 390 del 25/11/2021, della nota di trasmissione sottoscritta dal rappresentante legale o da un funzionario delegato del Soggetto attuatore e corredata da una nuova Scheda progetto, e dai relativi cronoprogrammi, redatti secondo i formati resi disponibili dalla DG IE.
3. La DG IE, entro 30 giorni dalla data di ricezione della proposta di modifica di cui al comma 2, provvede sull'istanza.
4. La DG IE, laddove necessario, può richiedere chiarimenti sulla proposta di modifica presentata dal Soggetto attuatore; la richiesta di chiarimenti determina la sospensione del termine di cui al comma 3 fino alla data di ricezione del riscontro alla richiesta.
5. Le proposte di modifica della Scheda Progetto devono garantire sia il rispetto della quota assegnata (tag) per la dimensione "green" all'investimento "M2C1 3.1 Isole Verdi" che la realizzazione del target di Programma (M2C1-19), che consiste nel realizzare almeno tre delle tipologie di intervento previste nelle schede di progetto, in ciascuna delle isole di competenza territoriale del Soggetto attuatore.

6. Le spese relative a modifiche e/o variazioni, non preventivamente autorizzate dalla DG IE non sono ammissibili a finanziamento e pertanto, qualora già sostenute dal Soggetto attuatore, restano a suo esclusivo carico.
7. Le eventuali modifiche alla Scheda Progetto non possono comportare in alcun modo un aumento del finanziamento complessivo concesso al Soggetto attuatore con il Decreto di ammissione.

### **Articolo 9**

#### **Informazione, comunicazione e pubblicità**

1. Il Soggetto attuatore deve rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.
2. Il Soggetto attuatore si obbliga, pertanto, a inserire i loghi e gli emblemi istituzionali:
  - a. nella cartellonistica di cantiere (per le opere infrastrutturali);
  - b. nella targa esplicativa permanente da apporre sull'edificio, ovvero sugli edifici, oggetto di intervento, entro sei mesi dalla fine dei lavori;
  - c. nella targa esplicativa permanente da apporre sulle attrezzature acquistate;
  - d. in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna.

### **Art. 10**

#### **Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Isole Verdi.

### **Articolo 11**

#### **Revoca, recupero e rinuncia al finanziamento**

1. Qualora si ravvisino criticità nella realizzazione degli interventi, la DG IE, come previsto dall'articolo 10 del Decreto Isole Verdi, avvia un procedimento istruttorio, dandone tempestiva comunicazione al Soggetto attuatore che, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, invia i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione richiesta.
2. Entro 90 (novanta) giorni dall'avvio del procedimento istruttorio di cui al comma 1, la DG IE può disporre la revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi, anche tenendo conto delle risorse già trasferite, se è accertato il verificarsi di una delle seguenti condizioni:
  - a) mancata o parziale esecuzione degli interventi entro il termine del 30 giugno 2026;
  - b) sostanziale difformità tra gli interventi realizzati e quelli previsti nella Scheda Progetto allegata, salvo le eventuali variazioni apportate e approvate ai sensi dell'articolo 8 della presente Convenzione;
  - c) mancata osservanza della normativa unionale e nazionale vigente per gli affidamenti degli appalti di lavori, forniture e servizi oggetto di finanziamento;
  - d) richiesta, da parte del Soggetto attuatore, di erogazione del saldo del finanziamento concesso, a fronte di un avanzamento contabile inferiore al 100% del costo complessivo degli interventi indicato nella Scheda Progetto;
  - e) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 della presente Convenzione.

3. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti sono recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. In caso di revoca, anche parziale, del finanziamento, il Ministero provvederà con il recupero delle risorse eventualmente erogate, maggiorate dei soli interessi semplici, calcolati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della effettiva restituzione, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge n. 183 del 16.04.1987 s.m.i., recante "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari", restando a totale carico del Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi al Progetto.
4. Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, sono versate dal Soggetto attuatore in apposito conto i cui estremi saranno comunicati dal Ministero successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.
5. Il Soggetto attuatore ha facoltà di rinunciare al finanziamento successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione. La comunicazione di rinuncia, inviata tramite PEC all'indirizzo: [IE@pec.mite.gov.it](mailto:IE@pec.mite.gov.it); determina la decadenza dell'assegnazione del finanziamento a partire dalla data di ricezione. Eventuali somme già percepite a titolo di acconto dovranno essere restituite maggiorate degli interessi calcolati ai sensi del comma 3 del presente articolo e con le modalità che verranno comunicate ai sensi del comma 4.

#### **Art. 12**

##### **Risoluzione per inadempimento**

1. Il Ministero potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### **Art. 13**

##### **Diritto di recesso**

1. Il Ministero potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

#### **Art. 14**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
  - convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
  - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
  - comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica certificata.

**Art. 15**  
**Risoluzione di controversie**

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**Art. 16**  
**Disposizioni Finali**

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Per il  
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione Generale Incentivi Energia

Il Direttore Generale  
***Ing. Mauro Mallone***

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Per il  
Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

Il Sindaco  
***Dott. Filippo Mannino***

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

***Allegati:***

1. ***Isola Lampedusa - SCHEDA PROGETTO***
2. ***Isola Linosa - SCHEDA PROGETTO***
3. ***Comune di Lampedusa e Linosa - SCHEDA RIEPILOGO***

Oggetto: P.N.N.R. - Missione 2, componente 1, intervento 3.1 Isole Verdi - Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2012.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Anziano  
Sig. *[Signature]*

Il Presidente  
Filippo Cappai  
*[Signature]*  


Il Segretario Comunale  
Dott. Vito Antonio Bonanno  
*[Signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

Lampedusa li, .....

L'addetto  
Barbera Pasquale



Il Segretario Comunale  
.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il *19/01/2023*..;

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, *19/01/2023*..;

Il Segretario Comunale  
.....  
*[Signature]*  
